**Tensar TriAx TX150**

Fornitura e posa in opera di geogriglia per la stabilizzazione dei terreni granulari non legati, tipo Tensar TriAx TX150 o equivalenti.

La geogriglia deve essere marcata CE per la funzione di stabilizzazione in conformità al certificato ETA (European Technical Assessment) come definito nel EAD 080002-00-0102 (European Assessment Document) emesso dall’European Organisation for Technical Assessment (EOTA®) e nell’ EOTA® Technical Report TR41.

La geogriglia per la stabilizzazione deve essere incorporata all’interno di terreni granulari non legati a formare uno strato meccanicamente stabilizzato (MSL). Lo spessore dello strato MSL sarà determinato per raggiungere o superare le specifiche prestazionali minime richieste per l’opera. La progettazione e la valutazione dei benefici ottenuti con la stabilizzazione si baseranno sui risultati di un programma di prove in grandezza reale, validati da ente terzo.

La geogriglia per la stabilizzazione deve essere prodotta in base a un sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti di BS EN ISO 9001: 2008. Se richiesto dal cliente, il produttore deve dare evidenza che il proprio sistema di controllo della qualità sia certificato. La geogriglia dovrà essere prodotta a partire da una lamina di polipropilene estrusa, che viene perforata ed orientata in tre direzioni creando una struttura a maglia esagonale. Le aperture triangolari risultanti sono definite dalle nervature di sezione rettangolare aventi un elevato grado di orientamento molecolare che è continuo attraverso il nodo.

Le prestazioni relazionate alle proprietà fisiche del prodotto sono:

* La rigidezza radiale secante misurata allo 0,5% di deformazione deve essere pari a 360kN/m misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* La rigidezza radiale secante misurata al 2% di deformazione deve essere pari a 250kN/m misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* Il rapporto di rigidezza radiale secante deve essere pari a 0.80 misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* L'efficienza dei nodi deve essere pari al 100% misurato in conformità con la relazione tecnica EOTA® TR41 B.2.
* Il passo del modulo esagonale della geogriglia deve essere pari a 80mm. Dove il passo del modulo esagonale è la distanza tra le nervature parallele, misurati in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.4.
* Il peso del prodotto deve essere pari a 0,205 kg/m2 misurato in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.3.

Il geogriglia per la stabilizzazione deve avere un contenuto minimo di carbon black finemente suddiviso pari al 2%, ben disperso nella matrice polimerica al fine di inibire l'attacco della luce ultravioletta, determinato secondo ASTM D1603-06. La vita di esercizio minima della geogriglia all’interno di terreni naturali aventi pH compreso tra 4 e 9 e temperature inferiori a 15°C è assunta pari a 100 anni, ed è prevista pari a 50 anni nei terreni naturali con pH compreso tra 4 e 9 e temperature inferiore a 25°C, quando è ricoperta entro 30 giorni.

Determinato in accordo con la norma EN 12224, EN 13438, EN 14030.

I valori dichiarati sono espressi come valori nominali in modo tale che il valore nominale + oppure - la tolleranza rappresenti il 99,7% della popolazione, ovvero un intervallo di confidenza del 99,7%.

Per l'identificazione del prodotto devono essere utilizzate le seguenti caratteristiche:

* La rigidezza radiale secante misurata allo 0,5% di deformazione deve essere pari a 360kN/m, misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* La rigidezza radiale secante misurata al 2% di deformazione deve essere pari a 250kN/m, misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* Il rapporto di rigidezza radiale secante deve essere pari a 0.8, misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* L'efficienza dei nodi deve essere pari al 100% misurato in conformità con la relazione tecnica EOTA® TR41 B.2.
* Il passo del modulo esagonale della geogriglia deve essere pari a 80mm. Dove il passo del modulo esagonale è la distanza tra le nervature parallele, misurati in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.4.
* Il peso del prodotto deve essere pari a 0,205 kg/m2 misurato in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.3.

La geogriglia dovrà essere posata secondo le indicazioni progettuali.

Sono compresi sfridi, sormonti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d’arte. Il computo verrà realizzato per metro quadrato di superficie coperta.

Geogriglia a maglia esagonale per la stabilizzazione dei terreni granulari non legati €/mq

**Tensar TriAx TX160**

Fornitura e posa in opera di geogriglia per la stabilizzazione dei terreni granulari non legati, tipo Tensar TriAx TX160 o equivalenti.

La geogriglia deve essere marcata CE per la funzione di stabilizzazione in conformità al certificato ETA (European Technical Assessment) come definito nel EAD 080002-00-0102 (European Assessment Document) emesso dall’European Organisation for Technical Assessment (EOTA®) e nell’ EOTA® Technical Report TR41.

La geogriglia per la stabilizzazione deve essere incorporata all’interno di terreni granulari non legati a formare uno strato meccanicamente stabilizzato (MSL). Lo spessore dello strato MSL sarà determinato per raggiungere o superare le specifiche prestazionali minime richieste per l’opera. La progettazione e la valutazione dei benefici ottenuti con la stabilizzazione si baseranno sui risultati di un programma di prove in grandezza reale, validati da ente terzo.

La geogriglia per la stabilizzazione deve essere prodotta in base a un sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti di BS EN ISO 9001: 2008. Se richiesto dal cliente, il produttore deve dare evidenza che il proprio sistema di controllo della qualità sia certificato. La geogriglia dovrà essere prodotta a partire da una lamina di polipropilene estrusa, che viene perforata ed orientata in tre direzioni creando una struttura a maglia esagonale. Le aperture triangolari risultanti sono definite dalle nervature di sezione rettangolare aventi un elevato grado di orientamento molecolare che è continuo attraverso il nodo.

Le prestazioni relazionate alle proprietà fisiche del prodotto sono:

* La rigidezza radiale secante misurata allo 0,5% di deformazione deve essere pari a 390kN/m misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* La rigidezza radiale secante misurata al 2% di deformazione deve essere pari a 290kN/m misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* Il rapporto di rigidezza radiale secante deve essere pari a 0.80 misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* L'efficienza dei nodi deve essere pari al 100% misurato in conformità con la relazione tecnica EOTA® TR41 B.2.
* Il passo del modulo esagonale della geogriglia deve essere pari a 80mm. Dove il passo del modulo esagonale è la distanza tra le nervature parallele, misurati in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.4.
* Il peso del prodotto deve essere pari a 0,220 kg/m2 misurato in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.3.

Il geogriglia per la stabilizzazione deve avere un contenuto minimo di carbon black finemente suddiviso pari al 2%, ben disperso nella matrice polimerica al fine di inibire l'attacco della luce ultravioletta, determinato secondo ASTM D1603-06. La vita di esercizio minima della geogriglia all’interno di terreni naturali aventi pH compreso tra 4 e 9 e temperature inferiori a 15°C è assunta pari a 100 anni, ed è prevista pari a 50 anni nei terreni naturali con pH compreso tra 4 e 9 e temperature inferiore a 25°C, quando è ricoperta entro 30 giorni.

Determinato in accordo con la norma EN 12224, EN 13438, EN 14030.

I valori dichiarati sono espressi come valori nominali in modo tale che il valore nominale + oppure - la tolleranza rappresenti il 99,7% della popolazione, ovvero un intervallo di confidenza del 99,7%.

Per l'identificazione del prodotto devono essere utilizzate le seguenti caratteristiche:

* La rigidezza radiale secante misurata allo 0,5% di deformazione deve essere pari a 390kN/m, misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* La rigidezza radiale secante misurata al 2% di deformazione deve essere pari a 290kN/m, misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* Il rapporto di rigidezza radiale secante deve essere pari a 0.80, misurata in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.1.
* L'efficienza dei nodi deve essere pari al 100% misurato in conformità con la relazione tecnica EOTA® TR41 B.2.
* Il passo del modulo esagonale della geogriglia deve essere pari a 80mm. Dove il passo del modulo esagonale è la distanza tra le nervature parallele, misurati in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.4.
* Il peso del prodotto deve essere pari a 0,220 kg/m2 misurato in accordo con l’EOTA® Technical Report TR41 B.3.

La geogriglia dovrà essere posata secondo le indicazioni progettuali.

Sono compresi sfridi, sormonti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d’arte. Il computo verrà realizzato per metro quadrato di superficie coperta.

Geogriglia a maglia esagonale per la stabilizzazione dei terreni granulari non legati €/mq